

NEWSLETTER GENNAIO

Questa è la Newsletter della Casa di Riposo di Noventa Padovana, un aggiornamento mensile per restare sempre informato sulle principali novità della Struttura.

Da gennaio 2021, la Casa di Riposo di Noventa Padovana, gestisce anche la residenza per anziani di Sira (VE); in questo periodico, quindi, troverai aggiornamenti su entrambe le Strutture.

EPIFANIA



La tradizionale Befana da molti anni porta calze e dolcetti, ha fatto visita anche quest'anno alla Casa di Riposo di Noventa Padovana e alla RSA di Sira.

I nostri residenti hanno così potuto rivivere le emozioni dell'infanzia, riportando alla mente immagini di un tempo passato, fatto di semplicità e tradizioni.

Molti hanno raccontato le calze appese vicino al camino, i mandarini, le noci e i piccoli dolci ricevuti con grande gioia ... altri, invece, il carbone - quello vero però!
Nella RSA di Sira l'evento è stato accompagnato da un'attività di stimolazione cognitiva e reminiscenza dedicata ai ricordi del passato. Questo momento ha favorito la partecipazione, il dialogo e il recupero di ricordi significativi, creando un clima di serenità e condivisione.

Gli anziani hanno così potuto ricordare e raccontare le proprie esperienze, dimostrando come la memoria sia uno strumento prezioso per il benessere e la relazione.

«Non avevamo tanto, ma aspettavamo la Befana con gioia» F.

«L'Epifania era una festa sentita, vissuta in famiglia» I.

«Ricordo il profumo della stufa e della calza piena di mandarini e caramelle che preparava la mia mamma» R.

«Si era felici con poco, era un altro tempo...Non c'erano tutte le cose che ci sono ora» G.

Nella Casa di Riposo di Noventa Padovana, grazie alla collaborazione con la Pro Loco, il 6 gennaio i residenti hanno ricevuto la visita della Befana con canti, allegria e momenti di condivisione. Anche i familiari presenti hanno partecipato attivamente, cantando insieme ai volontari. Molti hanno potuto raccontare il proprio passato: una residente, che ha vissuto l'infanzia in collegio, ricorda che riceveva calze da indossare contenenti frutta, dolcetti e oggetti utili. Alcuni mantengono ancora oggi questa tradizione con i figli e i nipoti, mentre per altri la visita della Befana rappresenta il momento finale del periodo natalizio e un'occasione di condivisione familiare.

Come recita il detto "Epifania tutte le feste porta via"!

LA RADIO NELLE NOSTRE CASE DI RIPOSO



Continuano gli appuntamenti radiofonici alla Casa di Riposo di Noventa Padovana e alla Rsa di Sira.

Il 12 gennaio la RSA di Sira si è trasformata, per la seconda volta, in un vero salone radiofonico, grazie alla presenza di RVD, regalando un'esperienza speciale, ricca di emozioni e condivisione. I nostri residenti sono stati protagonisti della trasmissione: hanno scelto le canzoni insieme al pubblico da casa, facendo della musica un filo conduttore di allegria e ricordi. Non solo musica: letture di poesie hanno offerto spunti di riflessione, creando un'atmosfera accogliente e coinvolgente. Uno degli argomenti trattati durante la diretta è stato "Vi ricordate gli inverni passati e la neve?".

Alcuni residenti hanno condiviso i ricordi della propria infanzia.

"Mi ricordo che era difficile uscire di casa e anche andare a comprare il latte era difficile...scendeva tanta neve e con mio papà passavamo ore a cercare di toglierla da davanti casa per riuscire a camminare" R.

"Che freddo andare al lavoro in bicicletta in inverno...e se poi aveva appena nevicato rischiavi di cadere, qualche volta mi è capitato. Comunque ho dei bei ricordi di quel periodo" E.

Il 19 gennaio è stato il turno della Casa di Riposo di Noventa Padovana, che si è trasformata nella sala radiofonica della Radio Voce nel Deserto ODV.

Abbiamo accolto due radioascoltatori non vedenti, dell'Unione Italiana Ciechi, insieme al loro accompagnatore, che ci hanno intrattenuto con le loro simpatiche battute, dimostrando quanto sia importante affrontare la vita con leggerezza ed ironia anche nei momenti di difficoltà. La giornata è stata arricchita da un suonatore di fisarmonica e da un poeta, che hanno allietato i residenti con musica dal vivo e poesie.

I partecipanti hanno potuto esprimere le proprie preferenze musicali e, a sorpresa, sono arrivate telefonate dagli anziani della RSA di Sira, dal Centro Diurno Magnolia e da chi non poteva essere presente fisicamente.

Per entrambe le strutture è stata un'esperienza entusiasmante, capace di far sentire tutti parte di una comunità più ampia.

Per ascoltare il podcast con la registrazione: <https://salutiebaci.altervista.org/casa-di-riposo/>

Cerca: La casa di riposo di Noventa Padovana

NUOVO PROGETTO DI MUSICOTERAPIA



Novità in RSA di Sira!

A partire da febbraio prenderà il via un nuovo progetto di musicoterapia, condotto dal musicoterapeuta professionista Giuseppe.

Il percorso prevede 8 incontri, che si svolgeranno ogni martedì pomeriggio nei mesi di febbraio e marzo. I residenti coinvolti saranno suddivisi in due gruppi di circa 15 persone, con sessioni della durata di circa 1 ora, guidate dal professionista.

La musicoterapia è un approccio terapeutico che utilizza musica, suono e ritmo come strumenti di relazione e di espressione di sé. L'obiettivo del progetto è quello di stimolare le capacità cognitive, favorire l'espressione emotiva e rafforzare il benessere psicologico e relazionale, attraverso l'ascolto, il canto, il movimento e la partecipazione attiva. Tra i principali benefici attesi vi sono il miglioramento dell'umore, la riduzione dell'ansia e dell'agitazione, il rafforzamento dell'attenzione e della memoria, oltre alla creazione di momenti di condivisione e socializzazione all'interno del gruppo. La musica rappresenta un potente canale comunicativo, capace di evocare ricordi, emozioni e sensazioni positive anche nelle persone più fragili.

Siamo lieti di offrire ai nostri residenti questa nuova opportunità, certi che il progetto di musicoterapia sarà un'esperienza di benessere, ascolto e relazione.

PROGETTO CIAOI CON ORIETTA BERTI



Settimanalmente, i residenti della Casa di Riposo di Noventa Padovana partecipano agli incontri del Progetto "Ciao!", promosso da Amplifon. Il progetto offre diverse attività virtuali tra cui: canzoni e momenti musicali, ricette di cucina, incontri con cantanti o attori, ma anche interessanti viaggi virtuali. L'obiettivo è mettere in contatto le diverse strutture, offrendo la possibilità di conoscersi ed interagire tra loro e con i vari conduttori degli incontri.

Mercoledì 14 gennaio è stato un appuntamento davvero speciale: i residenti hanno incontrato virtualmente Orietta Berti, una cantante a loro cara. Orietta ha condiviso aneddoti e racconti della sua carriera, ha intonato alcune canzoni e ha parlato di sé: ama mantenersi attiva, segue le tendenze musicali grazie alla collaborazione con giovani cantanti e, quando si sposta, non si separa mai dalla sua segretaria con i trucchi per il viso. Malgrado gli anni, la sua voce rimane unica e i residenti hanno potuto ascoltare alcune delle sue canzoni più conosciute, come: *Finché la barca va...lasciala andare!*

PROGETTO DI VOLONTARIATO SCOUT: BENVENUTO FILIPPO



Da gennaio ha preso il via un nuovo progetto di volontariato presso la nostra RSA di Sira. Protagonista di questa esperienza è Filippo, un ragazzo scout del territorio, che per circa un anno offrirà il suo tempo e il suo impegno a supporto delle attività rivolte ai nostri anziani.

Filippo sarà presente un pomeriggio alla settimana e, affiancato dalle educatrici, parteciperà allo svolgimento delle diverse attività della struttura, contribuendo con entusiasmo, disponibilità e spirito di servizio alla vita quotidiana della casa.

Il volontariato rappresenta un'importante risorsa: favorisce l'incontro tra generazioni, arricchisce le relazioni e porta nuovi stimoli nelle attività proposte. La presenza di giovani volontari come Filippo permette di creare momenti di scambio, ascolto e condivisione, a beneficio del benessere degli anziani.

A Filippo va il nostro più sincero in bocca al lupo per questo percorso di crescita personale e di servizio, con l'augurio che questa esperienza sia significativa e arricchente sia per lui sia per i nostri residenti.

LA PAROLA AI NOSTRI TIROCINANTI



Nella Casa di Riposo di Noventa Padovana accogliamo spesso tirocinanti di varie professioni, che hanno la possibilità di mettere in pratica le loro conoscenze, imparare sul campo e conoscere la nostra realtà. Per noi rappresentano un impegno, soprattutto all'inizio del tirocinio, ma anche una risorsa preziosa: alcuni tirocinanti diventano parte integrante dell'équipe ed instaurano con noi, con i familiari e con i nostri anziani legami intensi e significativi.

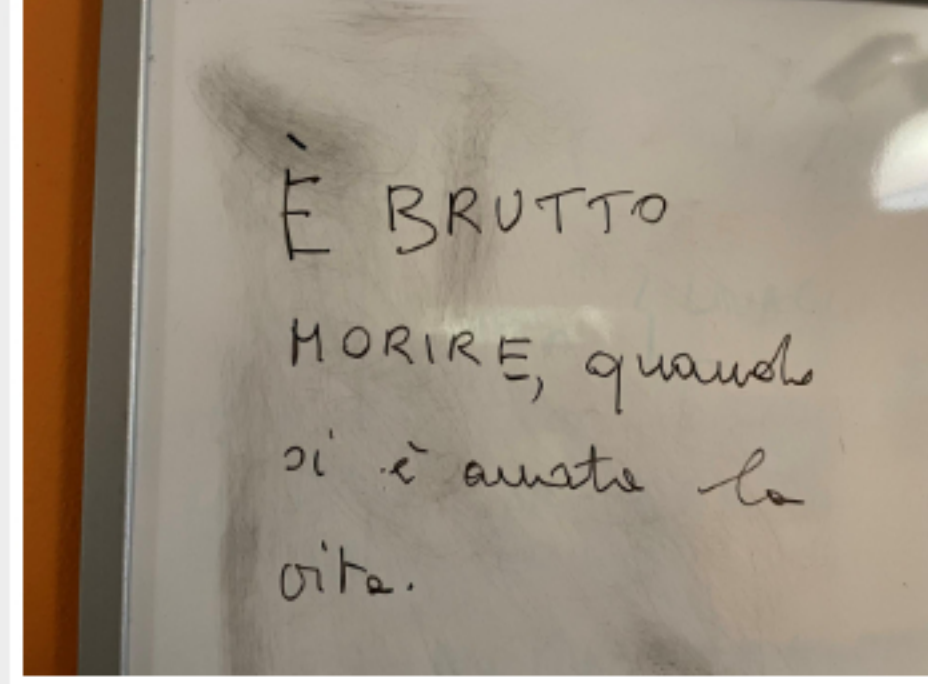
Abbiamo chiesto a Michela, tirocinante in psicologia, di raccontarci cosa ha rappresentato per lei questa esperienza di due mesi:

"Nel corso della mia vita ho sempre visto la casa di riposo attraverso gli occhi di una nipote che va a trovare i suoi amati nonni, per questo quando è arrivato il momento di decidere dove fare il tirocinio di psicologia la scelta è ricaduta senza dubbi sulla Casa di Riposo di Noventa Padovana. Sono arrivata nel mese di dicembre avendo così l'opportunità di vivere tutte le iniziative, gli eventi, le feste e le cose organizzate dalla struttura in occasione delle festività natalizie. Tra canti, balli, messe, pandori e tombole i momenti di convivialità non sono di certo mancati. In casa di riposo, dagli ospiti del giorno ai residenti dei piani, comunicare con empatia e avere la capacità di percepire l'altro è stato fondamentale, imparando l'importanza che ha preservare e recuperare l'equilibrio della loro identità personale. Un altro elemento cardine è stato poter parlare e conoscere i parenti dei residenti e ascoltare i racconti sulla vita passata dei loro cari, non senza qualche lacrima. Qui ho visto gli anziani scoprire una nuova autonomia, grazie ad un ambiente sicuro e confortevole. Come io mi sono affezionata a loro e gli ho voluto bene, loro mi hanno ricambiata con lo stesso affetto che si dà a un nipotino. Hanno condiviso con me la loro vita, presente e passata, raccontandomi aneddoti, storie d'amore e di sacrificio, mi hanno arricchita e insegnato molto. Ho visto nascere amicizie che vanno al di là della malattia e grazie alle attività di socializzazione, gioco e movimento, come la bio-danza, una nuova maniera di instaurare legami di fiducia con se stessi e con gli altri. Tutto questo non sarebbe stato possibile senza la supervisione, l'organizzazione e la preparazione del personale tecnico. L'importanza di vedere la persona che hai davanti, entrare in relazione con questa diventando parte della sua realtà, annullare il giudizio nei suoi confronti e ascoltarla attivamente è alla base del rapporto con l'anziano, un modo più intimo di creare un rapporto tale per cui si fidi e si sente al sicuro. Stando qui questi elementi non sono mai mancati grazie alle splendide persone che ogni giorno lavorano e si prendono cura dei residenti come fossero tutti parte di un'unica grande famiglia. In soli 2 mesi, questo luogo, i suoi residenti e tutto lo staff sono diventati per me un ricordo speciale che porterò sempre con me.

Michela"

Ringraziamo Michela per il tempo che ha dedicato e per il suo essere fin da subito capace di interagire con gentilezza e attenzione con gli anziani e i loro familiari.

La massima del mese dalla Casa di Riposo di Noventa Padovana



Nella Casa di Riposo di Noventa Padovana c'è una piccola bacheca che si arricchisce ogni mese di pensieri scritti da una nostra residente. Con costanza e delicatezza lascia traccia dei suoi pensieri più profondi, donandoci spunti di riflessione. Per questo mese vi proponiamo una frase semplice, ma dal significato profondo: "È brutto morire, quando si è amata la vita".

Queste parole parlano a tutti noi: della paura della morte, ma anche della bellezza e della preziosità della vita, e ci ricordano quanta vitalità e quanta umanità ci siano ogni giorno nelle nostre strutture.

Grazie per aver letto la nostra newsletter.

Lavoriamo ogni giorno per garantire ai nostri Residenti un ambiente sereno e stimolante, in cui possano continuare a vivere la propria vita con dignità e autonomia.

Se avete domande o suggerimenti, non esitate a contattarci.

Un cordiale saluto,

Lo staff della Casa di Riposo di Noventa Padovana